

Materiale per il percorso catechistico di adolescenti dai 15 ai 18 anni in 4 anni

I anno

SÉ	Raccontati	Come ti vedi	Sei unico!
TU	Come abiti? Luoghi e relazioni	Le attese degli altri nei tuoi confronti	Le attese per la vita
NOI	Uguaglianza e rispetto	Violenza nei rapporti	Bugia
MONDO	A 15 anni cambiare il mondo	Diversi da chi?	Mi metto in rete

II anno

SÉ	Studio o lavoro	Io e... famiglia	
TU	Le emozioni e il cambiamento del corpo		
NOI	La libertà	Le regole	Come mi vedono gli altri
MONDO	Tempo libero e le paure		

III anno

SÉ	L'altro come dono	La scoperta dell'amore	Amore e corpo
TU	Il vero e il finto amore	L'amore che trasforma	L'amore sentimento e volontà
NOI	Il volontariato	Il fallimento delle relazioni	La solitudine
MONDO	Lo straniero e le altre culture	Scoprirsi straniero	

pubblicato negli scorsi anni

vedi anche:

Catechismo: CEI, IO HO SCELTO VOI = CdG/ 1

Che Cosa Cercate

progetto diocesano di Pastorale giovanile

IV anno

SÉ	La vita come dono per sé e per gli altri	Il mio tempo	I soldi: di che cosa abbiamo bisogno?
TU	Vita, dono e responsabilità	Tempo di progetti	Responsabilità nello spendere
NOI	Vita, doveri e diritti	Tempo per fare esperienza dell'altro	Altre strade per spendere
MONDO	Dipendenza: divertimento e noia	Mass media	Cittadini del territorio e del mondo

I anno

Avvento - Natale - Ordinario

Obiettivi il sé: favorire la creazione di uno spazio accogliente e la formazione di un gruppo per mettere ciascuno a proprio agio e poter lavorare insieme; creare i presupposti perché ciascuno possa sentirsi nella condizione di raccontarsi.

il tu: condividere le modalità di abitare i luoghi quotidiani, evidenziando le relazioni che in essi si vengono a creare (la casa, la scuola, l'oratorio e il territorio); confrontarsi su come ciascuno sogna questi luoghi.

il noi: condividere il significato delle categorie di uguaglianza e rispetto; riflettere sulle caratteristiche di relazioni rispettose.

il mondo: valorizzare le potenzialità di ognuno nella partecipazione attiva per il miglioramento del proprio ambiente e la maturazione delle relazioni; evidenziare il rapporto tra l'essere cittadini attivi e la propria vocazione cristiana

Contenuti Bibbia: l'identità del Battista nella sua predicazione (Mt 3, 1-12) e l'identità di Gesù nel racconto di chiamata di Giuseppe (Mt 1, 18-23); il saggio (CdG/1, p. 47); le relazioni di Gesù (CdG/1, pp. 56-61).

Catechismo CEI CdG/1: Una nuova voglia di vivere (pp. 10-12); In gruppo per imparare a crescere (p. 13-14); Il mondo intorno a noi e I modelli della vita quotidiana (pp 38- 41); nessun uomo è un'isola (p. 34) e Gli amici: il tempo del dialogo e del confronto (pp. 50-51); Responsabili o schiavi delle cose (pp. 114-115) e Tutto ha posto nelle nostre mani (pp. 118-120).

Liturgia: valorizzare la ministerialità come espressione delle capacità personali (canto, servizio all'altare, lettore, celebrante); valorizzare lo spazio celebrativo; affidare semplici servizi durante le celebrazioni dell'Avvento e della Novena di Natale.

Testimoni: CdG/1, pp. 27-29; p. Kolbe che dona la sua vita al posto di un altro (CdG/1, p. 234).

Attività

Utilizzare giochi che favoriscono la conoscenza reciproca attraverso il racconto di sé; visitare "spazi di solidarietà" (CdG/1, p. 107); avviare gradualmente a un'esperienza di servizio e di impegno all'interno o all'esterno dell'oratorio o di volontariato (CdG/1, pp.164-166)

Per la spiritualità

Testo biblico di Mt 1, 18-23 e preghiera dal CdG/1, p. 30

Tabella sintetica dei contenuti

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Mt 3, 1-12 Mt 1, 18-23	cap. 1, pp. 10-12	Ministerialità	cap. 1, pp. 27-29 cap. 4, p. 234
TU		cap. 2, p. 47 cap. 2, pp. 34-35	Spazio Celebrativo	
NOI	Mt 18, 1-5 Lc 7, 36-50 Mt 6, 25-33 (cap. 2, pp. 56-64)	cap. 1, pp. 13-14 cap. 2, pp. 50-51 cap. 3, pp. 114-115	Servizi in Avvento e alla Novena di Natale	
MONDO		cap. 2, pp. 39-41 cap. 3, pp. 118-120		

Tabella sintetica dei contenuti

Dalla QUARESIMA alla Pasqua

Obiettivi il sé: aiutare i ragazzi a riflettere sull'immagine che hanno di se stessi, tra qualità e difetti; soffermarsi su alcune caratteristiche positive e negative che ciascuno riconosce in se stesso.

il tu: far scoprire che gli adulti si attendono molto dagli adolescenti, generando spesso conflitti; mostrare come le attese degli altri nei loro confronti accresce la responsabilità e la stima di sé.

il noi: riflettere sulle situazioni di violenza implicita ed esplicita a volte presente nei rapporti umani.

il mondo: capire che non tutte le persone si muovono secondo i parametri imposti dalla nostra società occidentale; imparare a non isolare chi è considerato diverso da noi.

Contenuti Bibbia: nel confronto tra Gesù e il tentatore (Mt 4, 1-11), emerge quello che il diavolo cerca di insinuare sul Figlio di Dio e quanto Egli, invece, pensi di sé e della sua chiamata messianica; nell'incontro di Gesù con la Samaritana (Gv 4) e con il cieco nato (Gv 9), emerge la graduale scoperta che questi personaggi fanno della persona di Gesù e quindi del Suo significato per la loro vita; scoprendo Gesù, scoprono il significato della loro stessa esistenza e la loro vera identità. Le attese della folla nei confronti di Gesù lo aiutano a precisare la risposta alla sua vocazione (vd. Scheda CdG/1, pp. 65-67).

Catechismo CEI CdG/1: Nella ricerca non siamo soli (pp. 15-18); La famiglia e gli amici (pp. 35-36) e la Prima scuola della vita (pp. 48-49); Un progetto d'amore per gli uomini e Segno e strumento di unità (pp. 68-72); Gesù modello di solidarietà (pp. 126-136).

Liturgia: celebrare e vivere la misericordia del Padre, il Sacramento della Riconciliazione (CdG/1, p. 92-97)

Testimoni: valorizzare figure in cui si sottolinea un forte cambiamento di vita-conversione (ad es. Marcello Candia CdG/1, p. 162 oppure lo stesso S. Paolo); invitare persone che aiutano ad approfondire il rapporto con altre culture e a comprendere l'importanza della interculturalità (missionari, esperienze particolari di fratelli immigrati, ...)

Attività

Utilizzare test di valutazione di sé e/o di esperienze proposte e vissute all'interno della vita ecclesiale; scegliere qualche attività che faccia emergere conflitti latenti o inconsci all'interno del gruppo; proporre la visione di film o documentario sul tema dell'intercultura.

Per la spiritualità

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Mt 4, 1-11 Gv 4 Gv 9	cap. 1, pp. 15-18	Il Sacramento della Riconciliazione (cap. 2, pp. 92-97)	cap. 3, p. 162 missionari fratelli immigrati
TU	Mc 1, 21-39 (cap. 2, p. 62-64)	cap. 2, pp. 35-36 cap. 2, pp. 48-49 cap. 2, pp. 68-72		
NOI	Mt 18, 1-5 Lc 7, 36-50 Mt 6, 25-33 (cap. 2, pp. 56-64)	cap. 1, pp. 13-14 cap. 2, pp. 50-51 cap. 3, pp. 114-115		
MONDO		cap. 3, pp. 126-136		

Valorizzare in gruppo le esperienze tipiche del tempo quaresimale (Via crucis, celebrazioni penitenziali, celebrazioni della Parola, Triduo).

Dalla PASQUA all'Ordinario

Obiettivi

il sé: valorizzare l'unicità di ogni adolescente, che arricchisce il gruppo con la sua originalità; riflettere sui ruoli che ogni adolescente ricopre nei diversi contesti di vita.

il tu: approfondire il valore delle diverse possibilità di vita che si aprono crescendo; riflettere su come costruire il proprio futuro a partire dalle proprie qualità e dai propri interessi.

il noi: comprendere che la bugia è uno strumento attraverso il quale l'adolescente comunica con l'adulto, per cercare protezione o per ottenere determinati risultati; riflettere in vista di un superamento di tale modalità.

il mondo: offrire occasioni di riflessione circa l'importanza di relazioni costruite nella vita concreta e non solo mediatiche; condividere il concetto di comunicazione-conoscenza

Contenuti

Bibbia: l'unicità di Tommaso che giunge alla professione di fede attraverso un percorso in cui appare la sua originalità (Gv 20, 19-31)

Catechismo CEI CdG/1: La vita deve avere un centro e Il coraggio di fare un cammino (pp. 19-24); la Bibbia insegna a leggere la vita + SCHEDA (pp. 42-46) e Gesù e il Padre (pp. 62-64) e Per decidere da responsabile e Voglia e paura di essere liberi (pp. 170-172) e il Dio liberatore (p. 178); Le radici della libertà malata, Schiavi di se stessi, Liberi per servire (pp. 206-213) e Un cammino di liberazione interiore (p. 236).

Liturgia: a partire dall'esperienza della preghiera comunitaria, aiutare a scoprire la ricchezza dell'assemblea che prega e le unicità della propria comunità parrocchiale (CdG/1, pp. 98-99)

Testimoni: incontrare qualche membro della comunità che vive il suo impegno di servizio a favore della comunità stessa (organismi parrocchiali, associazioni di volontariato, ...)

Attività

Usando la tecnica fotografica o pittorica, evidenziare i diversi sguardi degli adolescenti sulla realtà che condividono; condividere una riflessione sull'utilizzo di internet (chat-blog-facebook) e della loro possibile ambiguità; recuperare i contenuti catechistici proposti nei sussidi del Grest.

Per la spiritualità

Riscoprire le preghiere allo Spirito Santo (sequenza, Veni Creator, ...) nei temi che sottolineano il Suo intervento nella valorizzazione di ogni individuo.

Tabella sintetica dei contenuti

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Gv 20, 19-31	cap. 1, pp. 19-24	L'assemblea orante e la propria comunità (cap. 2, pp. 98-99)	Conoscenza dei vari ministeri della propria comunità
TU	Mt 6, 25-33 (cap. 2, p. 62-64)	cap. 2, pp. 42-46 cap. 4, pp. 170-172 cap. 4, p. 178		
NOI	Mc 14,32 – 15, 41 (cap. 4, pp. 201-205)	cap. 4, pp. 206-213		
MONDO	vd. attività riportate sotto			

Tabella sintetica dei contenuti

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Gv 1, 23 Lc 1, 31	cap. 1, pp. 15-16 cap. 1, pp. 19-20	Azione di tutti i fedeli	S. Luigi Guanella
TU		cap. 2, pp. 37-38		
NOI		cap. 6, pp. 332-333	Posizioni dell'orante	
MONDO	<i>Amos</i> (cap. 3, pp. 122-125)	cap. 3, pp. 110-111		

Il anno

Avvento - Natale - Ordinario

Obiettivi

il sé: approfondire l'importanza di compiere scelte che siano consapevoli e non casuali o a rimorchio dietro alla maggior parte; quali sono gli elementi costitutivi di una scelta? Imparare a valutare singole motivazioni;

il tu: prendere coscienza che nel proprio futuro vi è anche la capacità di relazione con altro sesso. Con quali convinzioni affronto questa realtà?

il noi: far crescere la convinzione che il futuro è responsabilità collettiva. Quali regole per cominciare fin da subito una capacità di accogliere opinioni diverse e non contrapposizione?

il mondo: favorire la maturazione della convinzione, oltre ogni paura, che la salvezza o è globale o non è.

Contenuti

Bibbia: il Battista e Maria, personaggi dell'Avvento, maturano la coscienza della loro identità attraverso una riflessione profonda e attenta circa il loro futuro: "Io sono voce di uno che grida nel deserto..." (Gv 1, 23) "Ecco concepirai un figlio..." (Lc 1, 31).

Catechismo CEI CdG/1: Domande decisive (pp. 15-16); lavita deve avere un centro (pp. 19-20); Uomo e donna (p. 37); Si va a scuola (p. 110), cercare il diritto e la giustizia (p. 122), si può servire Dio e il denaro? (p. 131), Cristo in noi speranza di gloria (pp. 332-333)

Liturgia: Aiutare i ragazzi a comprendere che la liturgia è "azione di tutti i fedeli" che partecipano con tutto il loro corpo: spiegare le diverse posizioni del corpo nella celebrazione liturgica.

Testimoni: S. Luigi Guanella, cercare qualche aneddoto della sua vita che permetta un collegamento con il tema.

Attività

Realizzare un confronto in gruppo attraverso l'ascolto delle esperienze altrui per approfondire che cosa comporta compiere una scelta...; attraverso dei giochi di ruolo aiutare i ragazzi a comprendere che ogni ruolo nella vita impone delle limitazioni e offre delle opportunità: confrontarsi in modo rispettoso e non giudicante.

Per la spiritualità

Testo biblico di Mc 10, 17-22. Nel commento del testo far capire come il scegliere è ciò che restituisce la verità del nostro essere uomini, di quello che siamo. La vita non si può assaggiare o provare: bisogna giocare; non si può continuare ad essere spettatori, si rischia di perdere la possibilità di essere protagonisti della propria vita. L'evento di Gesù, la sua persona, la sua storia, il suo desiderio di compromettersi, di decidersi per gli uomini è ciò che ci impone di discernere le motivazioni delle nostre scelte e a trovare delle promesse di bene anche in rinunce per prospettive più ampie. Questione di responsabilità: prendere o lasciare. In un confronto di gruppo provare a immaginare quali possono essere le ricchezze del giovane; oppure quali prospettive poteva aprire la proposta di Gesù. Confrontarsi motivando le ragioni delle due 'proposte'. Lo scopo è quello di far emergere i criteri di valutazione reali dei ragazzi e confrontarle con la scelta di chi vuole 'stare dietro' al Maestro. Preghiera CdG/1 p. 160

Tabella sintetica dei contenuti

Dalla QUARESIMA alla Pasqua

Obiettivi

il sé: imparare, anche dall'esperienza degli altri confrontata con la propria, a far diventare la scelta scolastica un'occasione di crescita per il futuro.

il tu: maturare nel valorizzare le specificità di ciascuno, sia fisiche che psicologiche, in contrapposizione con la finta perfezione dei modelli imposti; imparare a riconoscere le proprie emozioni e a saperle comunicare come modalità di relazione con altri;

il noi: favorire una riflessione sul concetto di libertà, attraverso le diverse scelte di vita di ciascuno;

il mondo: confrontarsi sul significato che il tempo libero assume nella quotidianità degli adolescenti: libero da che cosa? Utile o meno in ordine al progetto di vita e alla crescita di tutti?

Contenuti

Bibbia: nell'esperienza della tentazione di Gesù emerge la sua originalità: il criterio delle sue scelte è la totale fiducia nel Padre (Mc 1, 12-15); una fiducia ricompensata dal Padre che sul monte della trasfigurazione lo riconosce come Figlio amato (Mc 9,2- 10). La scelta radicale di Gesù di fidarsi solo di Dio comporta anche una purificazione delle pratiche culturali e una maggiore autenticità nelle relazioni con altri, di cui il suo corpo diventa segno e strumento di salvezza attraverso l'"innalzamento" (Gv 2,13-25; 3,14-21); la morte del chicco di grano (Gesù) produce molto frutto: ogni autentica libertà per portare frutto passa attraverso il dono di sé liberamente offerto (Gv 12,20-33).

Catechismo CEI CdG/1: lo stile di una vita nuova nel rapporto uomo donna (p. 77-80), lo Spirito sostiene il nostro amore (p. 81), Il corpo e il dono di sé (p. 83-86), la libertà esiste davvero o è un sogno ? (p. 176); la forza della sua libertà (p. 196-197), il compimento della libertà (p. 200), la 'stoltezza' della croce; vd scheda CdG/1 pp. 201-205

Liturgia: aiutare a comprendere il valore del simbolo come mezzo di comunicazione e di valorizzazione delle relazioni, soprattutto nell'esperienza d'amore, di dolore, di sofferenza, di gioia, dove la parole non sono mai in grado di esprimere tutto. Favorire la partecipazione alla celebrazione del giorno del Signore, in parrocchia.

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Mc 9, 2-10	cap. 4, p. 177 cap. 4, pp. 196-197	Simbolo come strumento di comunicazione	S. Edith Stein
TU	Mc 1, 12-15	cap. 2, pp. 83-86		
NOI	Gv 2, 13-25; 3, 14-21	cap. 2, pp. 77-80 cap. 2, pp. 81-82		
MONDO	Gv 12, 20-33 Mc 14,32 - 15,41 (cap. 4, pp. 201-205)	cap. 4, p. 200		

Testimoni: Edith Stein (CdG/1 p. 294)

Attività

Riuscire a creare una definizione condivisa nel gruppo del concetto di libertà. Attraverso qualche 'gioco' che favorisca il mettersi in gioco di tutti e la discussione aperta ad ulteriori riflessioni. In particolare mettere ben in evidenza il rapporto della libertà con il bene. In un laboratorio pratico si può poi facilmente mostrare il rapporto profondo tra libertà e regole, per una prospettiva di bene.

Per la spiritualità

Testo biblico di Gen 9,8-17

Nel commento del testo aiutare a comprendere come l'arcobaleno è il simbolo dell'alleanza tra Dio e l'uomo. Dopo il diluvio il cielo e la terra trovano una strada comune nella quale sono presenti tutti i colori della terra: ogni colore è bellissimo perché non è mischiato con gli altri ma è accanto agli altri. E' la diversità dei colori e insieme la loro vicinanza che rende così bello l'arcobaleno. Nella vita di ogni giorno l'alleanza con Dio vive senza che ce ne rendiamo conto. Questa alleanza non esclude la possibilità di sentirsi liberi. Dio è sempre disposto a ricreare con fiducia un'alleanza con l'uomo. Nelle regole dello stare con Dio e del vivere per Dio l'uomo vede un arcobaleno splendente in cielo, che mette in risalto colori e luce fantastici. Un arcobaleno che unisce cielo e terra, che mette

in comunicazione l'infinito e l'eterno con la quotidianità e il consumarsi dei giorni. Si potrebbe costruire attorno a questo tema un'esperienza di ritiro quaresimale. Preghiera CdG/1 p. 342-343

Dalla PASQUA all'ordinario

Obiettivi

il sé: confrontarsi con i diversi modelli educativi delle rispettive famiglie attraverso la reazione dei genitori di fronte a particolari situazioni;

il tu: aiutare i ragazzi a capire che ricercare la bellezza e aver cura del corpo è una dimensione importante: fa parte del nostro modo di esprimerci, di comunicare, di incontrare, di costruire relazioni; ma non è l'unico aspetto utile per questo.

il noi: approfondire la relazione tra libertà e regole. Come si manifesta la libertà e quale la funzione delle regole?

il mondo: imparare a identificare le proprie paure, sia piccole che grandi, riconoscendone il significato e cercando di esprimerle con chiarezza per poterle affrontare e ritrovare sicurezza.

Contenuti

Bibbia: Tommaso apostolo chiede di sperimentare (toccare le ferite) la vita donata di Gesù per arrivare a credere (Gv 20, 19-31) è un'esigenza forte anche del giovane e di tutti i fedeli: vivere in una comunità dove si possa 'toccare' questa logica del dono e della gratuità che coinvolge tutto l'essere; Gesù, buon pastore 'dona la vita' per le pecore, liberamente (Gv 10, 27-30); la relazione con Gesù (tralci nella vite) per portare 'frutto' di una vita donata (Gv 15, 4-5).

Catechismo CEI CdG/1: In famiglia e nella società (p. 87-89); lo Spirito chiama alla condivisione (p. 138-140); una avventura tutta nostra (p. 173-174); le mappe dell'amore (p.218-220); segni credibili di libertà (p. 221-223); il censimento dei sogni (p. 302-303); dove si spegne la speranza (p. 304).

Liturgia: provare a rileggere la celebrazione di alcuni sacramenti (Battesimo, Confermazione, Eucarestia) per cogliere il significato del linguaggio simbolico in essi contenuti in relazione con il proprio percorso catechistico dell'anno circa il tema della corporeità.

Testimoni: Pier Giorgio Frassati (CdG/1 p. 295)

Attività: cercare di realizzare una mappatura fruibile da tutti i ragazzi del gruppo adolescenti, che contenga le diverse proposte

del territorio relative al tempo libero sia diurno che serale, sia in casa che fuori casa. Discutere poi in gruppo il senso e il valore di queste proposte.

Per la spiritualità: Testo biblico: Gv 20, 19-31

Importante per la nostra riflessione è la pagina del Vangelo di Giovanni: l'apparizione

del Risorto ai discepoli e a Tommaso (20, 19-31). In essa si racconta come l'apostolo raggiunga una fede piena ("Signore Dio e Dio mio"), ma attraverso dei passaggi da non sottovalutare. Intanto la pagina è importante

perché parla di noi, in qualche modo. In essa infatti si pone la questione della seconda generazione cristiana e di tutti i discepoli a venire che non avevano più la possibilità di conoscere il racconto diretto dei primi testimoni di Gesù. Per loro – come per noi – la domanda radicale è, infatti, dove possiamo incontrare il Risorto, dove possiamo percepire la sua presenza e ascoltare la sua voce?

Insomma, il racconto di Tommaso si apre sul tempo della Chiesa, con due precisazioni importanti. La prima precisazione. Credente è ora chi accetta la testimonianza autorevole di chi ha veduto e creduto. Nel tempo della Chiesa la testimonianza apostolica è determinante. Essa risulta di due elementi: la visione storica e la comunione di fede con il Signore. Il primo elemento è trasmissibile per via di testimonianza, come una memoria fissata e fedelmente raccontata (le Scritture). Il secondo si pone come fatto perennemente contemporaneo, aperto quindi all'esperienza diretta e personale di tutti coloro che accolgono l'annuncio (ascolto). La seconda precisazione. Le due dimensioni

della fede (la memoria storica e l'incontro personale e attuale con il Signore) non sono separabili: il secondo poggia sulla prima, non è mai senza la prima. Come a dire che anche ora, nel tempo della Chiesa, il riferimento al Cristo storico, l'incontro con Lui, il 'toccare' i segni della sua vita donata in modo incondizionato (la pretesa di Tommaso!) sono essenziali. E per questo non basta la predicazione nella comunità, non bastano le Scritture (memoria storica), ma ci vuole una esperienza concreta della stessa presenza di Cristo nella comunità che, a partire dalla Liturgia, come esperienza storica del mistero pasquale di Cristo, si costruisce e si pone nella storia come la continuazione della stessa modalità di vita donata in modo incondizionato. Perché altri possano

‘toccare’, fare esperienza, incontrare il Signore: “Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!” (20,27). Come a dire che non vi è più spazio per una comunità che si limita a ripetere un annuncio e dei gesti. Deve diventare luogo in cui molti possono ascoltare, ma anche fare esperienza e constatare. E’ un altro volto di comunità, non caratterizzata da proclami e da riti vuoti, ma totalmente inserita nella storia, chinata su di essa, con una liturgia che diventa vita. Ciò di cui i giovani hanno estremamente bisogno. Costruire una laboratorio su questo tema/episodio in cui appaia chiaro che la fondamentale necessità per noi è quella di avere un corpo e che la verità del nostro essere non può che abitare in questo corpo, per noi come per il Dio di Gesù Cristo.

Tabella sintetica dei contenuti

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Gv 20, 19-31	cap. 4, p. 173-174 cap. 6, pp. 302-305	Sacramenti e corporeità	Beato Pier Giorgio Frassati
TU		cap. 2, pp. 83-86		
NOI	Gv 15, 4-5	cap. 2, pp. 87-89 cap. 3, pp. 138-140 cap. 4, 218-222		
MONDO	Gv 10, 27-30			

III anno

Avvento - Natale - Ordinario

Obiettivi

il sé: favorire la consapevolezza che solo in una relazione con l'altro si diventa veramente se stessi; creare le condizioni per valorizzare la comunicazione con l'altro, anche attraverso il corpo;

il tu: riconoscere che l'uso del corpo può essere vero o finto, può essere accogliente o ricerca di piacere, può essere oblativo o possessivo;

il noi: vivere il proprio corpo come dono in una dimensione di apertura e servizio oltre il rapporto interpersonale

il mondo: scoprire la ricchezza delle diversità come dono per una crescita globale e oblativa

Contenuti

Bibbia: l'icona biblica di Lc 1, 26-52 compendia tutte le proposte di riflessione indicate negli obiettivi. In particolare possiamo guardare a Maria come colei che nella relazione con Dio scopre la sua vera identità e la sua vocazione; attraverso il suo corpo si fa accogliente nei confronti dell'altro; si pone in servizio della cugina (volontariato)

Catechismo CEI CdG/1: nessun uomo è un'isola (pp. 34-35); la prima scuola della vita (pp. 48-49); Gesù e i suoi (pp. 56-58); il corpo e il dono di sé (pp. 83-86); educarsi al servizio (pp. 106-107)

Liturgia: far emergere che la partecipazione attiva nella liturgia è un coinvolgimento di tutta la persona e di tutto il corpo: mangiare, parlare, toccare, baciare, cantare, donare e ricevere

Testimoni: favorire l'incontro con realtà di volontariato o con persone che si spendono nell'attenzione agli altri; Benedetta Bianchi Porro (CdG/1, p. 104); Giuseppe Moscati (CdG/1, p. 105)

Attività: fare attività per scoprire e lasciar emergere le paure e i pregiudizi verso chi è diverso (genere, razza, religione, stato

sociale, cultura, quartiere, parrocchia...); vivere l'attività della cena dei popoli (si trova materiale e spiegazioni in Internet); vivere una cena etnica, chiedendo ai ragazzi di invitare coetanei con le loro famiglie, stranieri in genere, per valorizzare le tipicità culinarie e culturali

Per la spiritualità: è possibile valorizzare l'incontro a casa di Simone Lc 7,36-50 (spunti e suggerimenti sul sussidio Giovani "Andate!", pp. 84-ss.)

Tabella sintetica dei contenuti

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Lc 1, 26-52	cap. 2, pp. 34-35 cap. 2, pp. 48-49	Mangiare, parlare, toccare, baciare, ricevere, donare, ...	Volontari Benedetta Bianchi Porro
TU		cap. 2, pp. 56-58		
NOI		cap. 2, pp. 83-86		
MONDO		cap. 2, pp. 106-107		

Tabella sintetica dei contenuti

Dalla QUARESIMA alla Pasqua

Obiettivi

il sé: far emergere le caratteristiche e le dinamiche dell'amore vero; quali sono i suoi ingredienti?

il tu: riconoscere che l'incontro con l'altro, in una relazione autentica, è trasformante: dà nuova vitalità alla persona nel suo pensare, progettare e scegliere;

il noi: le relazioni non autentiche chiudono su se stessi, rendono sterili, incapaci di accogliere la diversità come ricchezza e portano all'isolamento

il mondo: conoscere e approfondire le caratteristiche degli altri e della diversità

Contenuti

Bibbia: l'icona biblica di Lc 15 (soprattutto nella parabola del Padre misericordioso) raccoglie le piste di riflessione proposte dagli obiettivi: il Padre è manifestazione dell'amore vero, gratuito e oblativo; il figlio minore è trasformato dal perdono e dall'accoglienza festosa del Padre; il figlio maggiore chiuso sulla sua sicurezza non riconosce neppure il fratello come tale e, recluso nel suo isolamento, si ritrova incapace di fare festa

Catechismo CEI CdG/1: uomo e donna (pp. 37-38); la Bibbia insegna a leggere la vita (pp. 42-43); Gesù e gli ultimi (pp. 59-60); lo Spirito sostiene il nostro amore (pp. 81-82); in famiglia e nella società (pp. 87-89); la storia della riconciliazione (pp. 90-91)

Liturgia: nell'Anno dell'Eucaristia, valorizzare la celebrazione festiva come occasione di incontro con l'altro e come partecipazione alla festa cui il Padre ci invita e trasforma

Testimoni: presentare l'esperienza dei missionari fidei donum, contattando l'Ufficio missionario, e dando risalto alla partenza di due nuovi sacerdoti nella missione di Carabayllo

Attività: laboratori sul corpo come strumento di comunicazione

Per la spiritualità: Lc 24, 13-35 (icona biblica del piano pastorale) con gli approfondimenti del sussidio Giovani "Andate!", pp. 110-ss.

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Lc 15	cap. 2, pp. 37-38	Pasqua Settimanale, festa della comunità	fidei donum
TU		cap. 2, pp. 42-43 cap. 2, pp. 59-60		
NOI		cap. 2, pp. 81-82		
MONDO		cap. 2, pp. 87-89 Cap.2, pp. 90-91		

Dalla PASQUA all'ordinario

Obiettivi

il sé: far maturare la consapevolezza che un amore autentico valorizza il corpo come strumento di accoglienza e di donazione; il nostro corpo comunica chi siamo e come vogliamo incontrare l'altro

il tu: maturare la consapevolezza che il sentimento non è "senza l'altro", cioè ha bisogno di una volontà che trova nell'altro la giusta misura e quindi il confine;

il noi: comprendere l'importanza della solitudine come fatica e occasione per verificare la capacità di donazione e relazione oblativa;

il mondo: riconoscersi persone in viaggio verso la scoperta di sé e del mondo, sempre stranieri rispetto alla patria che ci attende

Contenuti

Bibbia: Gv 21 è una pagina biblica sulla quale poter lavorare: l'andare verso l'altro (missione-pesca) è luogo pregnante della presenza di Dio (corpo risorto-Eucaristia); la tensione verso la risurrezione nobilita la dimensione corporea; nel dialogo con Pietro è possibile approfondire i diversi significati di amore
Catechismo CEI CdG/1: per decidere da responsabili (pp. 170-171); la libertà esiste davvero o è un sogno? (pp. 176-177); nuovamente schiavi (pp. 184-185); il dono di un cuore nuovo (pp. 186-187); non di solo pane (p. 190); la forza della sua libertà (pp. 196-197); schiavi di se stessi (pp. 209-210); lo Spirito è libertà (pp. 211-212); le mappe dell'amore (pp. 218-220)

Liturgia: vivere la via Lucis come proposta nel sussidio per i Giovani "Andate!", pp. 119-126

Testimoni: valorizzare e verificare l'esperienza concreta delle famiglie degli adolescenti stessi oppure invitare coppie che testimoniano l'accoglienza e il dono attraverso il corpo.

Attività: utilizzare attività che indagano la comunicazione e il modo di comunicare, confrontando diversità di strumenti e la comunicazione attraverso il corpo

Per la spiritualità: per una giornata di ritiro è possibile muovere dal testo di Lc 2, 1-20 e soffermarsi su Dio che prende un corpo che diventa per noi rivelazione del suo volto. È possibile utilizzare spunti del sussidio per i giovani "Andate!", pp. 40-ss.

Tabella sintetica dei contenuti

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Gv 21	cap. 4, pp. 170-171 cap. 4, pp. 176-177	Via Lucis	Famiglie degli ado e Coppie
TU		cap. 4, pp. 184-185 cap. 4, pp. 186-187 cap. 4, pp. 209-210		
NOI		cap. 4, p. 190		
MONDO		cap.4, pp. 211-212 cap. 4, pp. 218-220		

IV anno

Avvento - Natale

Obiettivi

Il sé: nel percorso di crescita, favorire la scoperta dell'amore oblativo (vita donata, vita spesa per) come unico modo per dare senso all'esistenza

il tu: maturare la convinzione che donare la vita vuol dire assumersi responsabilità nei confronti di qualcuno (gli altri come luogo in cui riconoscere la chiamata di Dio per ciascuno)

il noi: far crescere la convinzione che vivere una vita donata rende responsabili gli uni degli altri (diritti-doveri).

il mondo: crescere nella consapevolezza che chi ama dona con gioia; riconoscere la noia come segno di una vita chiusa su di sé.

Contenuti

Bibbia: la figura di Giuseppe, nel racconto della IV domenica di Avvento. Uomo giusto che matura la convinzione di una vita donata per Gesù e Maria, silenziosamente (Mt 1, 18-24)

Catechismo CEI CdG/1: il censimento dei sogni (pp. 302-303); dove si spegne la speranza (pp. 304-305); la ricerca appassionata di segni di speranza (pp. 305-306); un dono da invocare con l'impegno di tutta la vita (p. 307).

Liturgia: Eucaristia, esperienza ritualizzata, dell'amore oblativo, compiuto in Cristo e nel suo corpo

Testimoni: omelia di Papa Francesco nella Messa di inizio del Pontificato (19 marzo 2013); Charles de Foucault, come espressione di una vita che si compie nel nascondimento **Attività:** si potrebbe mettere in relazione la "vita spesa" che compie e arricchisce con il tanto spendere che svuota e impoverisce

Per la spiritualità: Tu sei un Dio dal cuore senza confini (CdG/1, pp. 160-161); Padre mio mi abbandono a te (C. de Foucault)

È bene trovare una domenica in cui proporre un tempo di silenzio e ritiro, anche assieme ai più grandi.

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Mt 1, 18-24	cap. 6, pp. 302-303	Eucaristia	Papa Francesco e Charles De Foucault
TU		cap. 6, pp. 304-305		
NOI		cap. 6, pp. 305-306		
MONDO		cap. 6, p. 307		

Ordinario - Pasqua

Obiettivi

Il sé: maturare la convinzione che il tempo assume significato e spessore quando gli diamo corpo (assumiamo degli impegni)

il tu: maturare la consapevolezza che progettare chiede tempi lunghi e relazioni autentiche

il noi: riconoscere che gli altri hanno un ruolo fondamentale nel progetto della vita. Non siamo isole!

il mondo: rispondere alla domanda: come i media ci possono aiutare in questo tipo di progetto?

Contenuti

Bibbia: il discorso della montagna (Mt 5-6), dove troviamo contenuto e senso al tempo della vita: guardando alle beatitudini come rivelazione dell'identità di Gesù; guardando all'invito ad essere sale e luce come rivelazione della nostra identità

Catechismo CEI CdG/1: si è fatto povero (pp. 126- 127), beati voi poveri (pp. 128-130); ma io vi dico (pp. 192-193)

Liturgia: riconoscere la presenza salvifica di Dio in tutti i fatti e gli avvenimenti della vita quotidiana (tempo ordinario)

Testimoni: beata Chiara Luce Badano, testimone nel vivere il tempo della malattia; beato Pino Puglisi, testimone del tempo compiuto in una vita donata; beato Giovanni XXIII, testimone di una santità quotidiana (Il giornale dell'anima)

Attività: verificare il modo con cui utilizziamo e valorizziamo il tempo; verificare quali contenuti gli diamo; verificare se e a quale progetto corrispondono modi e contenuti

Per la spiritualità: valorizzare la Liturgia delle Ore, come esperienza di santificazione del tempo

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ	Mt 5-6	cap. 3, pp. 126-127	Tempo Ordinario e	<i>beata Chiara Luce Badano</i>
TU		cap. 3, pp. 128-130		<i>beato Pino Puglisi</i>
NOI		cap. 4, pp. 192-193	Liturgia delle Ore	<i>Beato Giovanni XXIII</i>
MONDO				

Quaresima e Pasqua - Ordinario

Obiettivi

il sé: l'uso del denaro è una delle cartine tornasole del nostro progetto di vita

il tu: lo spendere per qualcuno e non solo per noi, una vita spesa per...

il noi: conoscere i criteri con i quali la comunità usa il denaro per...

il mondo: scoprire come nella comunità umana, internazionale, CEE-BCE, viene utilizzato il denaro a favore di quali bisogni

Contenuti

Bibbia: il discorso di Gesù sull'elemosina (Mt 6, 1-6.16-18) e la vita di Gesù spesa per noi nel compimento della passione e croce (Mt 26, 14 - 27, 66)

Catechismo CEI CdG/1: imparare a condividere e spazi di solidarietà (pp. 106-107), responsabili o schiavi delle cose? (pp. 114-115), Dio ascolta il grido del povero (p. 121), cercare il diritto e la giustizia (pp. 122-125), si può servire Dio e il denaro? (pp. 131-133)

Liturgia: colletta domenicale all'inizio della Liturgia eucaristica (offertorio)

Testimoni: S. Francesco d'Assisi, nella sua scelta di povertà radicale e di assimilazione alla Croce di Cristo .

Attività: far sostenere le iniziative di solidarietà promosse dal Centro Missionario e dalla Caritas

Per la spiritualità: riscoprire alcuni tesi dei Padri sul tema (dal Breviario del tempo di Quaresima); Povertà e condivisione nella Chiesa, Qiqajon

OBIETTIVI	Bibbia	CdG/1	Liturgia	Testimoni
SÉ		cap. 2, pp. 106-107 cap. 3, pp. 114-115		
TU	Mt 6, 1-6.16-18	cap. 3, pp. 121	Colletta Domenicale e offertorio	S. Francesco d'Assisi
NOI	Mt 26, 14 - 27, 66			
MONDO		cap. 3, pp. 122-125 cap. 3, pp. 130-133		